

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

PROF.SSA EVILA PIVA

APPELLO D'ESAME 14/01/2019

NOME E COGNOME _____

MATRICOLA _____

ISTRUZIONI IMPORTANTI:



I telefoni cellulari devono essere spenti e riposti in una borsa o zaino lontani dalla zona d'esame. È assolutamente vietato tenere in tasca telefono, palmare, reader o altro. L'uso, anche solo accidentale, sarà motivo di immediata espulsione dall'aula di esame.



- È consentito tenere sul tavolo foglio d'esame, penne (non astucci), una calcolatrice non-programmabile.
- Risolvete gli esercizi nell'apposito spazio sotto ai testi; quanto scritto in altri fogli (esempio: fogli di brutta) non verrà tenuto in considerazione al momento della correzione.
- Scrivete solo a penna. **Quanto scritto a matita non verrà tenuto in considerazione al momento della correzione.**
- Se non siete sicuri della traccia, scrivete la vostra interpretazione della stessa, o le assunzioni di fondo che state ponendo, ed indicate la risposta conseguente. In nessun caso potete chiedere indicazioni all'esaminatore.
- Si prega di aver cura a che la grafia sia facilmente leggibile (eventualmente scrivendo in caratteri maiuscoli).
- Se desiderate ritirarvi, scrivete "RITIRATO" in questa pagina, firmate e consegnate il foglio all'esaminatore.
- Avete un totale di 2 ore.

Buon lavoro!

Domande a risposta multipla (9 punti)

- 1) Si considerino i seguenti flussi di cassa: $CF_{t=0} = -100$, $CF_{t=1} = +200$, $CF_{t=2} = +300$. Il tasso interno di rendimento è pari a:
 - a) 100%.
 - b) 200%.
 - c) 50%.
 - d) 150%.
- 2) Quale delle seguenti NON è una voce che rientra tra le Attività di Stato Patrimoniale?
 - a) Marchi.
 - b) Investimenti in azioni di un'altra impresa.
 - c) Ammortamenti.
 - d) Investimenti immobiliari.
- 3) Si consideri un'impresa monoprodotto con punto di break-even pari a 5.000 unità. A parità di tutte le altre condizioni, se il prezzo e il costo variabile unitario aumentano del 5%, il numero delle unità di break-even:
 - a) Diminuisce.
 - b) Aumenta più del 5%.
 - c) La variazione non ha effetto sul punto di break-even.
 - d) Aumenta meno del 5%.
- 4) Secondo il principio di competenza economica, nel caso in cui un'impresa fornitrice si impegni ad erogare un servizio in futuro a fronte di un pagamento anticipato da parte di un'impresa cliente, si registrerà:
 - a) Un ricavo nel Conto Economico dell'impresa fornitrice.
 - b) Un aumento delle passività nello Stato Patrimoniale dell'impresa fornitrice.
 - c) Un costo nel Conto Economico dell'impresa fornitrice.
 - d) Un costo nel Conto Economico dell'impresa cliente.
- 5) La società in nome collettivo:
 - a) È una forma giuridica fiscalmente conveniente.
 - b) È una forma giuridica riconducibile alle società cooperative.
 - c) È una forma giuridica poco adatta per imprese rischiose.
 - d) Richiede il versamento di un capitale minimo da parte dei soci.
- 6) I costi di periodo sono:
 - a) Costi indiretti di produzione che incorrono in un determinato periodo.
 - b) Costi indiretti diversi dai costi di produzione che incorrono in un determinato periodo.
 - c) Costi diretti di produzione che incorrono in un determinato periodo.
 - d) Costi diretti diversi dai costi di produzione che incorrono in un determinato periodo.
- 7) Una misura della capacità di un'impresa di far fronte ai propri obblighi finanziari di breve periodo è:
 - a) ROI.
 - b) Rapporto Corrente.
 - c) ROD.
 - d) D/E.
- 8) Nel caso in cui $TIR > 0$:
 - a) $VAN > 0$.
 - b) $VAN < 0$.
 - c) L'investimento deve essere effettuato.
 - d) Nessuna delle opzioni proposte è corretta.

- 9) Una struttura organizzativa di tipo divisionale:
- È particolarmente adatta a contesti competitivi stabili.
 - Ha come principale svantaggio la duplicazione delle risorse all'interno dell'organizzazione.
 - Facilita il raggiungimento di economie di scala.
 - È fortemente orientata all'efficienza.

Esercizio 1 (14 punti)

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2017 della società Peter S.p.A. è riportato nella tabella seguente (tutti i dati sono riportati in k€).

Attività		Patrimonio Netto e Passività	
Attività non correnti		Patrimonio netto	
Attività materiali	1300	Capitale sociale	400
Attività immateriali	600	Riserve	1200
Attività finanziarie	400	Utile netto 2017	400
Attività correnti		Passività non correnti	
Crediti commerciali	400	Fondo TFR	100
Materie prime	50	Debiti finanziari non correnti	200
Prodotti finiti	50		
Cassa	600	Passività correnti	
Altre attività correnti	40	Debiti finanziari correnti	500
		Debiti commerciali	300
		Altre passività correnti	140
		Debiti tributari	200
Totale Attività	3440	Totale Patrimonio Netto e Passività	3440

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato dalle seguenti operazioni:

- vengono pagate le imposte relative all'anno precedente, pari al totale della voce *Debiti tributari*; l'utile netto 2017 è distribuito agli azionisti nella misura del 40%, il restante viene portato a nuovo;
- l'importo riportato nella voce *Altre attività correnti* si riferisce internamente ad un contratto di affitto stipulato in data 1/7/2017 e della durata di un anno, per cui è stato corrisposto il pagamento anticipato per tutta la durata del contratto. Tale contratto non è stato rinnovato nel corso del 2018;
- acquisto di materie prime per un valore di 500 k€ (di cui il 60% pronta cassa);
- fatturato pari a 2000 k€ di cui 1400 k€ incassati entro l'anno;
- vengono ammortizzate le attività materiali (quelle iscritte nello stato patrimoniale sono composte da beni tutti acquistati all'inizio dell'esercizio contabile 2012 e con vita utile pari a 10 anni);
- vengono contabilizzati ammortamenti sulle attività immateriali per un valore di 100 k€;
- a fine anno viene venduto a 500 k€ un vecchio macchinario contabilizzato a 600 k€ e ne viene acquistato uno nuovo pronta cassa a 1200 k€ (ammortizzabile in 10 anni);
- vengono pagati interessi del 5% annuo sui debiti finanziari non correnti e del 9% sui debiti finanziari correnti; a fine anno vengono restituiti debiti finanziari correnti per 200 k€;
- viene incassata la metà dei crediti commerciali iscritti nello stato patrimoniale dell'anno precedente.
- si registra una rivalutazione pari a 50 k€ del valore delle attività finanziarie.
- l'azienda paga salari pari a 30 k€ per ogni suo dipendente (l'azienda è formata da 5 addetti) e accantona per ciascuno di essi un trattamento di fine rapporto pari a 3 k€.

Si rileva infine che le rimanenze di materie prime sono aumentate di 30 k€, mentre quelle di prodotti finiti sono diminuite di 20 k€ rispetto al 2017. L'aliquota fiscale sull'utile lordo prodotto nel 2018 è pari al 50%.

- Si costruiscano Stato Patrimoniale e Conto Economico del 2018.
- Valutare la redditività e la liquidità della Peter S.p.A.

Soluzione

Esercizio 2 (10 punti)

La Alex S.p.A. produce due tipologie di prodotti, X e Y. I due prodotti assorbono due tipi di materia prima: la prima viene immessa all'inizio del processo produttivo (X assorbe una quantità 2 volte superiore a Y) e la seconda materia prima viene immessa al 70% del ciclo (X assorbe la metà di Y in termini della seconda materia prima). I costi di conversione, invece, sono gli stessi per i due prodotti e si assumono assorbiti proporzionalmente all'avanzamento del ciclo produttivo.

All'inizio del mese di Dicembre 2018 risultavano in corso di lavorazione 100 unità di X (al 20% del processo di conversione) e 50 unità di Y (all'80% del processo di conversione); il valore a scorta è pari a 4000 Euro per X e 5000 Euro per Y. Alla fine del mese risultano prodotte 1000 unità di prodotto X e di 850 unità di prodotto Y, mentre ulteriori 200 unità di X si fermano al 50% del processo di conversione.

Durante il mese di Dicembre sono stati sostenuti costi per la materia prima 1 e la materia prima 2 pari rispettivamente a 60000 e 52000 euro e costi di conversione pari a 66150 Euro.

All'inizio del mese, le scorte di prodotti finiti ammontavano a 50 unità di X (valore unitario pari a 90 Euro/unità) e 150 unità di Y (con un valore unitario pari a 100 Euro/unità). L'impresa utilizza la tecnica FIFO per modellizzare i flussi di produzione.

- Si determinino il costo pieno industriale dei prodotti finiti e il valore dei semilavorati al termine del periodo utilizzando la tecnica *Process Costing*.
- Sapendo che durante il mese l'impresa ha venduto 600 unità di prodotto X ad un prezzo di 90 euro a unità e 900 unità di prodotto Y ad un prezzo di 250 euro a unità si determini il Margine Lordo Industriale del mese di Dicembre.

Soluzione

